



INCONTRO DEL 2 FEBBRAIO 2010

Durante l'incontro odierno la Banca, con riguardo agli assetti contrattuali, ha proposto di giungere alla definizione di un accordo cornice che dovrebbe prevedere, in aggiunta a quanto già reso noto dall'Amministrazione nella comunicazione ufficiale del 1° febbraio u.s., anche la formalizzazione della decorrenza degli incrementi economici annuali, legati all'inflazione, dal primo giorno dell'anno di riferimento, così come richiesto da queste OO.SS.

Inoltre, sono stati individuati ulteriori elementi da definire nel corso di un prossimo negoziato quali modalità, tempi e contenuti della verifica triennale degli scostamenti tra indice previsionale ed effettivo, parte variabile della retribuzione (c.d. 2° livello), tempistica e procedure per l'avvio del negoziato triennale.

Le scriventi OO.SS. hanno ribadito le proprie articolate proposte sul tema degli assetti contrattuali e, nel manifestare la necessità di raggiungere il più ampio consenso possibile sulle regole fondamentali, si sono riservate una approfondita valutazione dei preannunciati testi che la Banca intenderebbe mettere a disposizione nei prossimi giorni.

Continua a destare forti critiche la pretesa della Banca di volere inserire nell'ipotesi di accordo il richiamo al punto 8 del vigente testo di contrattualizzazione circa il recupero degli scostamenti tra TIP e TIR del biennio 2008 – 2009.



Con riferimento alle filiali da specializzare nel trattamento del contante, le scriventi OO.SS. hanno ribadito l'evidente necessità di dover svolgere un approfondito confronto con i colleghi interessati dal processo di riorganizzazione prima di procedere nel negoziato sull'argomento.

Sono state intanto formulate alcune prime considerazioni sulla esigenza di prestare la massima attenzione ai profili attinenti le posizioni di responsabilità.

Si è altresì sottolineato che l'applicazione concreta di alcune ipotesi contenute nella documentazione consegnata a queste OO.SS., e dalle stesse prontamente diffusa, implicherebbe radicali modifiche di più istituti normativi e regolamentari, a comprova della complessità delle tematiche in discussione.

Roma, 2 febbraio 2010

LE SEGRETERIE NAZIONALI